



Delibera della Giunta Regionale n. 545 del 10/10/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 73, COMMA 1, LETT A), DEL D.LGS 23/06/2011 N. 118 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126, DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI EURO 27.947,99, DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 2111/2014 DEL T.A.R. CAMPANIA - SEZIONE DI SALERNO - PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE N. 1 DEL 02/12/2015 DEL COMMISSARIO AD ACTA NOMINATO CON DECRETO N.87465/2015/GAB - APPROVAZIONE DISEGNO DI LEGGE REGIONALE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che con decreto n.87465/2015/Gab è stata nominata la dott.ssa Alfonsina Rago quale Commissario ad Acta con il compito di provvedere alla esecuzione della sentenza n.2111/2014 del T.A.R. Campania - Sezione Salerno – Sezione Prima;
- b) che con la predetta sentenza è stato stabilito l'obbligo da parte della Regione Campania al pagamento di € 22.741,98 oltre gli interessi legali dal 4 marzo 2011 fino all'effettivo soddisfo, nonché le spese del D.I. n.445/2012 del Tribunale di Valle della Lucania che liquida in complessivi € 695,00 di cui € 103,00 per spese vive oltre gli accessori come per legge e quelle del giudizio di ottemperanza pari ad € 1000,00, oltre ad accessori come per legge;
- c) che l'Ente Regionale non ha provveduto a tanto, di conseguenza, il Commissario nominato, dopo aver chieste informazioni sullo stato della pratica presso la UOD Formazione Professionale 54/11/06, e dopo aver incontrato le parti il 24.06.2015, accertata la mancanza di assunzione di alcun impegno di spesa, stabiliva il ricorso al riconoscimento del debito fuori bilancio;

CONSIDERATO

- a) che il 24 giugno 2015 il Commissario ha avuto un primo accesso presso la Direzione Generale delle Risorse Finanziarie per rappresentare la problematica in oggetto e per trovare una soluzione quanto più celere possibile, dovendo ricorrere allo strumento dei "debiti fuori bilancio scaturiti da sentenze esecutive" di cui all'art.73 del D.Lgs. 118/2011, coord. con D.Lgs. 126/14 e la L.190/14;
- b) che il 12 agosto 2015 è stata depositata una proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio ritenuta propedeutica all'adozione del riconoscimento da parte del Consiglio Regionale;
- c) il 16 ottobre 2015 ha richiesto informalmente notizie circa l'esito della pratica ed ha ricevuto una nota di eccezioni relative alla procedura adottata alla quale veniva dato immediato riscontro; successivamente il 9 novembre 2015 è stata comunicata la costituzione presso la Segreteria di Giunta in via S.Lucia, 81 per il supporto ai commissari ad acta dove effettuare ulteriori accessi;
- d) il 16 novembre 2015 la Direzione Generale delle Risorse finanziarie ha chiarito l'esatto iter necessario per reperire i capitoli di bilancio sui quali trarre i fondi occorrenti per dare esecuzione al giudicato;

PRESO ATTO

- a) che l'art. 73, comma 1, del D. Lgs. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014 e dalla legge 190/2014 dispone che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- b) che il successivo comma 4 prevede che il Consiglio provveda al riconoscimento dei debiti fuori bilancio entro sessanta giorni dalla proposta e che, decorso tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;

- c) che, con DGR n 1731 del 30/10/2006, è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze provvisoriamente esecutive e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- d) che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- e) che la Giunta Regionale con DGR n. 17 del 26/01/2016 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati in bilancio;
- f) che la Giunta Regionale con DGR n. 52 del 15/02/2016 ha disposto l'approvazione del Bilancio Gestionale 2016-2017-2018 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle strutture organizzative della Giunta;
- g) che l'art. 14 del D. L. 669/96, convertito con modificazioni nella legge n. 30/1997, come modificato dall'art. 147 della Legge Finanziaria 2001, disciplina il pagamento derivante dall'esecuzione di provvedimenti giurisdizionali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di corrispondere somme di denaro;

RITENUTO

- a) di dover prendere atto della deliberazione n. 1 del 2/12/2015 del commissario ad acta dott.ssa Alfonsina Rago nominata con decreto n. 87465/2015/GAB con il compito di provvedere alla esecuzione della sentenza n.2111/2014 del T.A.R. Campania – Sezione di Salerno – Sezione prima che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b) di dover approvare, l'allegato Disegno di Legge (DDL) "Riconoscimento di "debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- c) di dover allegare, la scheda di rilevazione di partita debitoria che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

SENTITO

- a) Per i profili di competenza l'Ufficio Legislativo del Presidente

VISTO

- il D. Lgs. 118/2011;
- la sentenza del Consiglio di Stato n. 2036/2014;
- la sentenza del Consiglio di Stato n. 2257/2015;
- la deliberazione n. 1 dell'2/12/2015 del commissario ad acta

PROPONGONO e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1. di prendere atto, con riferimento alla nota prot. n. 828/SP del 07/09/2016 con la quale l'Assessore al Bilancio ha fornito indicazioni operative sulle procedure da osservare per l'approvazione dei disegni di legge di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, della deliberazione n. 1 del 2/12/2015 del commissario ad acta dott.ssa Alfonsina Rago nominata con decreto n. 87465/2015/GAB con il compito di provvedere alla esecuzione della sentenza n.2111/2014 del T.A.R. Campania – Sezione di Salerno – Sezione prima che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, l'allegato Disegno di Legge (DDL) "Riconoscimento di "debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di allegare, la scheda di rilevazione di partita debitoria che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza al Consiglio Regionale, al Dipartimento delle Risorse Finanziarie Umane e Strumentali (55.00.00.00), al Dipartimento dell'Istruzione della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali (54.00.00.00), - alla Direzione per l' Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili (54.11.00.00), all'Avvocatura Regionale (60.01.00.00), - alla Sezione Giurisdizionale competente della Corte dei Conti, all'U.D.C.P. Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto ai fini della pubblicazione sul BURC.